

EGITTO
SCOPERTE A SAQQARA

www.archeo.it

ARCHEO

ATTUALITÀ DEL PASSATO

IN EDICOLA IL 10 GIUGNO 2023

€ 6,50
30460
9 771120 455001

www.archeo.it



ESCLUSIVA

I BRONZI DI SAN CASCIANO

SCAVI
I BIZANTINI
IN SICILIA

MALTA
GLI ANNI DEL
DOMINIO ROMANO

DONNE E POTERE
LE MAGIE DI
OLIMPIADE

RIEVOCAZIONI
IL NATALE
DI ROMA



DALL'ITALIA

Paolo Re e Tommaso Serafini
(a cura di)

REGILLA, LUCE DELLA CASA

Le epigrafi del Triopio sull'Appia Antica
prefazione di Simone Quilici, Arbor Sapientiae, Roma, 127 pp., ill. col. e b/n
18,00 euro
ISBN 978-88-94820-06-5
www.arborsapientiae.com



Una guida epigrafica, un «invito alla lettura» storica e un chiaro intento divulgativo: ecco i tre ingredienti di questo volumetto elegante e molto curato, redatto da un docente di lettere appassionato di iscrizioni e da un giovane laureando in lettere classiche. Il libro consiste nella pubblicazione, rigorosa e commentata, delle sette iscrizioni riferibili al Pago Triopio, al III miglio dell'Appia, e, nel contempo, narra un'avvincente e tragica storia familiare dell'impero romano al suo apogeo. Sulla via Appia, nel II secolo d.C.,

si intrecciano le esistenze di due persone di nobili origini, appartenenti a due famiglie tra le più in vista dell'epoca; Erode Attico, nato in Grecia ma eccezionalmente educato in parte a Roma, e Annia Regilla, romana, ma poi sposata e trasferitasi con la famiglia in Grecia. Costituiscono per la loro epoca il simbolo dell'unione di due mondi, di due mentalità, di due tradizioni; i loro figli muoiono a causa della peste antonina, sopravvive un erede maschio che sembra poco adeguato e forse mai davvero accettato da suo padre. I due coniugi coltivano un grande sogno che, dopo due decenni vissuti apparentemente al massimo, è troncato dalla morte di Regilla, seguita dalla denuncia (di uxoricidio) contro Erode, formulata dal cognato, senatore ed ex console. A questo punto viene indetto un processo senatorio, presieduto da Marco Aurelio, sfociato in un'assoluzione e seguito da grandi manifestazioni di lutto da parte di Erode Attico; ma restano, nei contemporanei, molti dubbi, che nei secoli nessuno ha potuto dissipare. Sette testimonianze epigrafiche, rinvenute tra la Caffarella e l'Appia Antica, raccontano «in diretta» la storia di questa famiglia; esse vengono qui riproposte al completo, nell'originale

greco e in una moderna traduzione, con ampie considerazioni di contesto per poterne comprendere al meglio il senso. In questa vicenda personale e familiare Annia Regilla viene definita come «la luce della casa», molto probabilmente il nomignolo familiare che Erode impiegava per chiamarla nella vita quotidiana, metafora splendida, tenerissima, che romanticamente è emersa anche dagli scavi effettuati nel terzo millennio nella tenuta di Capo di Bove, sulla via Appia. Il libro è arricchito da un efficace apparato iconografico, da elementi interattivi (codici che si collegano a letture metriche dei poemetti greci, ricostruzioni 3D di alcuni monumenti antichi, fonti testuali e bibliografiche *on line...*), da un'aggiornata bibliografia e dalla pubblicazione della traduzione dei due poemetti redatta nel 1816 da Giacomo Leopardi (e rifiutata dall'editore...).

Paola Gulinelli

Sergio Valzania
LE VIE DELLE MONETE

Ritrovare l'Europa, il Mulino, Bologna, 245 pp., ill. b/n.
16,00 euro
ISBN 978-88-15-38293-1

Merito principale del volume è il tentativo, riuscito, di raccontare il mondo delle monete con un approccio originale e vivace, che libera la

numismatica dal cliché di disciplina polverosa e antiquata, spesso suggerito dalle collezioni esposte nei musei. L'esito nasce dalla scelta di Valzania di «trattare l'argomento da tre punti di vista», analizzando le monete in una prospettiva numismatica, per ruolo avuto nella storia economica e come mezzi di comunicazione. Ciascuno dei nove capitoli del libro si sofferma dunque su casi emblematici – la prima monetazione greca, il sesterzio romano, i fiorini medicei, solo per citarne alcuni –, per proporre osservazioni e riflessioni di ampia portata, nelle quali l'autore non si limita a ripercorrere lo svolgersi degli eventi o le caratteristiche tecniche dei pezzi battuti, avvicinando il lettore ai contesti culturali di volta in volta evocati, con frequenti e interessanti paralleli con la realtà moderna e contemporanea.

Stefano Mammini

